Non ci sarà l’interruzione notturna dell’erogazione dell’acqua

Scritto da Red.
Venerdì 19 Aprile 2013 12:02



AVELLINO – L’Alto Calore aveva deciso di sospendere durante le ore notturne – per la precisione dalle 22.00 alle 6.00 del giorno dopo – l’erogazione dell’acqua potabile. Il motivo non era da attribuire alla siccità – ha piovuto tanto nei mesi scorsi e sulle nostre montagne ci sono state anche copiose nevicate – ma alle perdite della rete idrica ridotta a un vero e proprio colabrodo. L’azienda di corso Europa per illustrare la situazione aveva chiesto una riunione presso il Palazzo di governo, riunione che il prefetto Guidato ha immediatamente convocato.

All’incontro c’erano, oltre al prefetto, il presidente e il direttore generale dell’Alto Calore, i vertici delle forze dell’ordine, dei vigili del fuoco, dell’amministrazione provinciale e del Comune capoluogo, dell’Asl. I presenti hanno attentamente valutato i disagi che avrebbe causato l’interruzione di un servizio così indispensabile sia per i cittadini che per l’attività operativa delle stesse forze dell’ordine, vigili del fuoco in testa. Si è convenuto, quindi, di soprassedere.

L’erogazione dell’acqua non subirà interruzioni notturne. Il prefetto, dal canto suo, però, si attiverà presso la Regione Campania per chiedere la convocazione di un tavolo istituzionale per affrontare la questione, rappresentata dallo stato di estrema fatiscenza delle condutture idriche. Ci vogliono risorse finanziarie anche ingenti. Da qui la necessità di predisporre un piano per avviare a soluzione il grave problema.